

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231

VALPIZZA SRL **Codice Etico**

Versione 1/2018

Indice

<i>PREMESSA</i>	3
<i>1. LA NOSTRA VISION</i>	4
<i>2. LA NOSTRA MISSION</i>	4
<i>3. AMBITO DI APPLICAZIONE</i>	4
<i>4. PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO</i>	5
<i>5. PRINCIPI INERENTI LA GESTIONE DELL'AZIENDA</i>	6
<i>6. Rapporti con i CLIENTI</i>	6
<i>7. Rapporti con i FORNITORI</i>	7
<i>8. Rapporti con i DIPENDENTI</i>	8
<i>8.1 principi generali</i>	8
<i>8.2 Selezione del personale</i>	10
<i>8.3 regole di condotta</i>	10
<i>9. Rapporti con la pubblica amministrazione</i>	12
<i>10. Sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. 81/08)</i>	12
<i>11. Conflitto d'interessi</i>	12
<i>12. Tutela del patrimonio aziendale e dell'ambiente di lavoro</i>	13
<i>12.1 Risorse informatiche e telematiche aziendali</i>	14
<i>13. Controlli interni</i>	14

Premessa – Messaggio dell'amministratore

I valori inestimabili contenuti in termini quali “credibilità”, “onestà” e “reputazione” sono quelli ai quali Valpizza Srl orienta il suo impegno quotidiano. È infatti essenziale che tali principi e valori nonché le responsabilità che da essi conseguono, siano espressi con chiarezza e fermezza. Solo in questo modo possono orientare ed ispirare i nostri comportamenti ed influenzare positivamente relazioni con il mercato, con le comunità in cui operiamo, con le persone che lavorano con noi e con chi nutre interesse o aspettative quando si avvicina noi ed alle nostre attività.

Gli impegni che Valpizza Srl ha deciso di assumere sono volti ad uno scopo alto e ambizioso, nel tentativo di definire chi siamo e come agiamo. Il nostro obiettivo è quello di emergere e distinguerci.

Il rispetto assoluto di principi di fondamentale importanza, quali il rispetto dell'autorità e delle norme di legge, la veridicità, correttezza e completezza dei nostri bilanci, l'onestà e la correttezza nei rapporti con i nostri clienti, la dedizione nella scelta dei nostri fornitori e la verifica continua della qualità e genuinità dei nostri prodotti, oltre al più fermo rispetto dell'ambiente e, in ultimo ma più importante, la sicurezza dei nostri lavoratori, sono alla base degli eccellenti risultati che Valpizza Srl ha saputo cogliere in questi anni.

Sotto quest'ultimo aspetto, il Codice etico di cui Valpizza Srl ha inteso dotarsi non si basa sul mero richiamo alle norme di legge ed al loro rispetto, ma poggia sul concreto impegno nel porre in essere quelle pratiche virtuose che creano fiducia in chi si rapporta con Valpizza Srl, promuovendo rispetto e mutua collaborazione con i partner e che possano essere, altresì, testimonianza di sincero impegno ed integrità.

Il successo della società Valpizza Srl dipende dal nostro sforzo collettivo. Lavorando insieme, ponendoci un fine comune, possiamo garantire che alla base della nostra cultura di eccellenza ci sia un comportamento etico.

Lavorare con integrità, fiducia e rispetto è essenziale per il futuro della nostra società e per la fidelizzazione dei nostri clienti”.

*Rag. Vanes Biagi
Amministratore Unico
Valpizza Srl*



1. La nostra vision

Valpizza Srl, è nata nel 1992 e si è affermata nella produzione e distribuzione di pizze e basi per pizza surgelate. Grazie alla qualità dei prodotti che produce, collabora ora con i più importanti gruppi alimentari del settore del surgelato. Per la lavorazione del prodotto la società propone soluzioni d'eccellenza che rendono il proprio prodotto unico (lievitazione naturale per 24 ore in ambiente dedicato, mediante una tecnica esclusiva, che garantisce un costante controllo elettronico della temperatura e dell'umidità) e che, insieme all'impiego di ingredienti accuratamente selezionati, garantiscono l'elevata qualità della pizza e servizi innovativi, con particolare attenzione ai temi dell'efficienza, della qualità dei propri prodotti e della soddisfazione del cliente. In altre parole l'azione di Valpizza Srl è volta a perseguire il proprio business considerando il rispetto dovuto ai propri collaboratori, clienti, fornitori e all'ambiente in cui opera, come fine del proprio agire e non come mezzo per raggiungere un mero profitto.

2. La nostra mission

La Mission della società Valpizza Srl è quella di fornire ai clienti prodotti alimentari di qualità che concorrano ad una alimentazione completa e salubre, nella consapevolezza che le azioni necessarie per giungere a tali obiettivi dovranno rispettare quei principi etici e quelle regole di condotta che sono espresse nel presente codice, garantendo altresì una particolare attenzione alle esigenze del cliente grazie all'impegno ed alla qualificazione professionale dei propri dipendenti.

3. Ambito di applicazione

Le disposizioni contenute nel codice etico vengono applicate da tutti i soggetti che, secondo i principi di sana e prudente gestione e nel rispetto delle leggi regionali, nazionali e comunitarie, nonché delle politiche, piani, regolamenti e procedure interne, sono direttamente impegnati o comunque contribuiscono alla mission dell'azienda.

Ugualmente per quanto concerne il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società, che è fortemente ispirato dai principi assunti al presente codice etico al fine di prevenire la commissione delle fattispecie di reato aventi rilevanza.

Il presente codice etico è dunque vincolante per i soci, i componenti degli Organi Sociali, l'Alta direzione, i preposti dell'azienda, i dipendenti, ovunque essi operino, sia in Italia che all'estero, nonché per tutti coloro che, pur esterni alla Società, operano direttamente o indirettamente per la stessa (ad es.: collaboratori, lavoratori autonomi, agenti, consulenti, clienti, fornitori o altri soggetti terzi che abbiano rapporti contrattuali e non con Valpizza Srl); dunque, anche per soggetti terzi.

Oltre a quanto sopra, il presente codice rappresenta un elemento essenziale ed imprescindibile del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottato dall'azienda ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/01 con apposita determinazione dell'Amministratore Unico e ne costituisce parte integrante sul piano dell'espressione e della comunicazione dei valori e delle fondamentali regole di comportamento.

In particolare, Valpizza Srl è attenta e vigile in modo che tutti i soggetti c.d. "destinatari", senza alcuna eccezione, uniformino lo svolgimento delle proprie mansioni, attribuzioni e ruoli, nell'ambito delle proprie responsabilità, al preciso rispetto dei principi enunciati nel codice etico.

L'azienda si impegna a dotarsi degli strumenti più opportuni affinché il codice etico sia efficacemente diffuso e pienamente applicato da parte dei destinatari, ivi compresi i soggetti terzi.

È dunque dovere di tutti i destinatari conoscere il contenuto del codice etico, comprenderne il significato ed attivarsi per chiedere gli eventuali chiarimenti in ordine allo stesso.

Il codice etico, infine, assume una dimensione complementare dei principi e delle regole contenute nei disciplinari operanti nell'azienda e così è collocato tra le fonti.

4. Principi etici di riferimento

Con l'adozione del codice etico, l'azienda si impegna a rispettare, nello svolgimento di tutte le proprie attività, le leggi internazionali, comunitarie, nazionali e regionali in vigore in Italia.

Nel rispetto del principio di legalità sopra enunciato e nella convinzione che, oltre alla perizia tecnico-professionale, sia centrale per i destinatari una presa di coscienza verso le proprie responsabilità etiche, l'azienda s'impegna a far sì che la propria attività sia volta al rispetto dei seguenti principi:

- **Onestà:** nei rapporti con i clienti, i fornitori e verso i terzi. L'onestà costituisce elemento essenziale della buona gestione aziendale ed è frutto di una forte e riconosciuta identità culturale, in cui Valpizza Srl si identifica. Questa identità, nata dallo stile imprenditoriale dei fondatori dell'azienda, si è man mano rafforzata divenendo una delle risorse fondamentali dell'Azienda.
- **Rispetto reciproco:** tutte le attività dei destinatari vengono svolte nel rispetto reciproco; l'azienda si impegna al rispetto della libertà di coscienza delle persone richiedendo ad esse di accettare e rispettare l'identità propria dell'azienda.

- **Trasparenza:** l'azienda si impegna, nei rapporti di qualsiasi natura e verso qualsiasi "portatore di interesse", a far sì che ogni operazione e transazione sia correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua, rispettando, al contempo, gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati riservati e, in genere, l'azienda impronta tali rapporti dialogando sempre in modo chiaro, trasparente, accurato e tempestivo con chiunque sia portatore di un legittimo interesse nei confronti dell'azienda medesima.
- **Verificabilità:** tutte le attività dell'azienda vengono adeguatamente registrate in maniera da consentire la verifica dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimento.
- **Riservatezza:** l'azienda assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso ed il loro trattamento in ossequio a quanto previsto dal T.U. sulla Privacy.

5. Principi inerenti alla gestione dell'azienda

La società attua una gestione amministrativa, contabile e finanziaria volta ad assicurare la continuità aziendale nell'interesse dei clienti, dei fornitori, dei terzi e, in generale, di tutti i soggetti portatori di interesse nei confronti dell'azienda.

Il sistema di contabilità aziendale garantisce la registrazione di ogni operazione di natura economico/finanziaria nel rispetto dei principi, dei criteri e delle modalità di redazione e tenuta della contabilità dettate dalle norme vigenti.

6. Rapporti con i clienti.

La società Valpizza Srl adotta linee comportamentali improntate alla qualità dei rapporti di relazione nei confronti dei clienti e dei fornitori, in un'ottica proiettata alla realizzazione di una migliore collaborazione e di una elevata professionalità.

In particolare, nell'ambito dei rapporti con la clientela a ciascun destinatario del presente codice è fatto obbligo:

- di svolgere la propria attività secondo criteri di efficienza, competenza, professionalità, trasparenza, disponibilità, tempestività e correttezza, in vista del soddisfacimento delle esigenze e delle aspettative del cliente medesimo;
- di fornire informazioni esaurienti e veritiere in relazione alla filiera delle materie prime adoperate nei prodotti commercializzati ed ai servizi complementari forniti, in modo da

garantire elevati standard di qualità e da mettere il cliente in condizione di assumere decisioni consapevoli;

- di agire nel rispetto delle leggi, senza abusare delle proprie qualifiche e con imparzialità;
- di garantire la riservatezza sulle informazioni acquisite nel corso dei contatti, anche nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali;
- rispettare le leggi e, in particolare, le disposizioni legislative in materia di antiriciclaggio, di lotta alla ricettazione e all'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, sicurezza sul lavoro, salvaguardia dell'ambiente e sulla qualità e sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti alimentari.

7. Rapporti con i fornitori.

Le linee di comportamento indicate nel precedente paragrafo devono essere applicate anche nello svolgimento dei rapporti con i fornitori, nei confronti dei quali ciascun destinatario del codice etico deve altresì:

- porre in essere comportamenti ispirati a correttezza e trasparenza;
- adottare, nella selezione del fornitore, criteri di valutazione omogenei, assicurando pari opportunità e dignità; in particolare, nel processo di selezione, dovranno essere adottati parametri obiettivi quali: la struttura imprenditoriale, la qualità, la convenienza, il prezzo, l'efficienza, le modalità di esecuzione degli ordini e la tempestività nelle consegne;
- mantenere in essere rapporti già consolidati, anche attraverso un monitoraggio costante nel tempo del fornitore medesimo.

Nella selezione dei fornitori di qualsiasi natura, l'azienda adotta criteri di valutazione comparativa idonei ad individuare il miglior contraente, in ragione della qualità e rintracciabilità del bene/servizio rapportata al miglior prezzo o all'offerta più vantaggiosa; ove rilevante, tenuto anche conto della professionalità del fornitore e, non ultimo, l'aver adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo.

I soggetti preposti alla stipula di contratti o al conferimento di incarichi di qualsiasi natura per conto dell'azienda, devono improntare i procedimenti negoziali alla ricerca del massimo vantaggio per la stessa ed agli indirizzi aziendali di esecuzione posti a garanzia della scelta del contraente ed uniformando il proprio agire ai principi di Trasparenza ed Imparzialità, così come definiti al paragrafo "Principi etici di riferimento".

I soggetti di cui al capoverso precedente, nello svolgimento delle funzioni cui sono preposti, devono agire nell'esclusivo interesse dell'azienda, astenendosi dal porre in essere condotte nelle quali possa anche solo potenzialmente essere ravvisata una situazione di conflitto di interessi, ovvero configurare ipotesi di reato od altri illeciti.

Nei rapporti di appalto, o d'opera, o di somministrazione, oltre a tutti i criteri e principi enunciati, sia per i clienti ed i fornitori, tutti i destinatari dovranno altresì:

- verificare che la società appaltatrice o il lavoratore autonomo disponga dell'esperienza e delle abilità necessarie e che posseda i capitali, le attrezzature e le risorse lavorative necessarie e sufficienti per garantire l'esecuzione delle opere commesse, con gestione a proprio rischio, con particolare attenzione al rigido rispetto della normativa sulla sicurezza introdotta in materia dal D. Lgs. n. 81/08.

8. Rapporti con i dipendenti

8.1 principi generali.

Valpizza Srl è consapevole che l'elemento soggettivo e personale riferibile ai lavoratori che operano nell'azienda, e che oggi vengono definite "risorse umane", è fattore indispensabile e imprescindibile per l'esistenza e la crescita di qualsiasi impresa e che la considerazione, il rispetto, la dedizione e la formazione professionale dei dipendenti sono qualità e condizioni determinanti per il conseguimento degli obiettivi che Valpizza Srl si è posta.

A questo scopo, Valpizza Srl è costantemente impegnata e desidera porre nella gestione e nell'organizzazione di tutte le politiche formative, interne ed esterne, che siano idonee a garantire e sviluppare le capacità e le competenze di ciascun dipendente nella piena consapevolezza che seguendo tale metodo, il talento e la creatività dei singoli può trovare l'espressione piena e più completa nella prestazione della propria attività e, pertanto, nel perseguimento di un interesse più ampio e che ha come beneficiari non solo Valpizza Srl, ma tutti i soggetti che in esso, o per esso, prestano la propria opera.

A questo scopo, Valpizza Srl è impegnata:

- i. *a promuovere e rendere effettivo ogni intervento che possa garantire l'adeguatezza dell'ambiente di lavoro, da qualsiasi voglia profilo lo si desideri considerare. la salute e la sicurezza personale. In questo modo Valpizza Srl intende sfuggire qualsiasi illecito pregiudizio, condizionamento o disagio che le persone potrebbero patire, assicurando che ciascuno venga trattato con dignità e rispetto;*
- ii. *nello sviluppo delle competenze e delle capacità professionali di ciascun singolo individuo, affinché ciascun collaboratore percepisca di essere in grado di realizzare anche le proprie aspirazioni personali ma nel raggiungimento degli obiettivi del collettivo;*
- iii. *nel giudicare gli obiettivi aziendali commisurati alle reali possibilità di ciascun singolo individuo, volti al raggiungimento graduale di obiettivi reali, specifici e concreti, che siano compatibili con il tempo stimato per il loro raggiungimento;*
- iv. *nell'impegnarsi fermamente ad offrire, a tutti i dipendenti indistintamente, le medesime opportunità di lavoro, garantendo a tutti opportunità di crescita professionale basate su criteri oggettivi e meritocratici, basati sulla lealtà ed il rispetto reciproco, senza discriminazioni di sorta.*

Per gli impegni assunti e appena sopra elencati, e per scongiurare qualsiasi lesione dei principi di trasparenza e di non discriminazione ai quali si ispira Valpizza Srl, tutti i profili con incarichi dirigenziali e organizzativi sono aiutati e supportati per permettere loro di:

- aggiornarsi e dotarsi delle conoscenze professionali necessarie per garantire che le scelte adottate siano state espressione dell'applicazione di criteri di merito, di competenza e capacità, sempre legate e parametrizzate allo stato di preparazione professionale del dipendente/collaboratore, per qualunque decisione che lo riguardi;
- dedicare parte della propria attività nel creare un ambiente ideale di lavoro, nel quale caratteristiche personali non possono dare luogo a discriminazioni o trattamenti diversi.

Valpizza è altresì ferma nel chiarire che ogni dipendente e collaboratore deve agire lealmente e secondo buona fede rispettando gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro o nell'incarico assunto ed assicurando una collaborazione attiva ed intensa, secondo le direttive dell'azienda, nonché conoscere ed osservare le norme deontologiche contenute nel presente codice etico, improntando la condotta al rispetto, alla cooperazione ed alla reciproca collaborazione.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere nello svolgimento dell'attività lavorativa, devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, legittimità, chiarezza e reciproco rispetto nonché essere aperti alle verifiche ed ai controlli secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Tutte le attività devono essere svolte con diligenza professionale. Ciascuno deve fornire contributi professionali adeguati alle responsabilità assegnate.

Gli amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto del numero di cariche di amministratore o sindaco da essi ricoperte in altre società.

Il personale, in relazione alla funzione esercitata e/o al livello di responsabilità assunto, deve essere disponibile alla formazione e deve anche informarsi per conoscere ed attuare quanto previsto dalla Società in tema di tutela dell'ambiente, di sicurezza ed igiene del lavoro, di tutela della privacy nonché sulla qualità e sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti alimentari.

8.2 Selezione del personale

L'azienda uniforma i propri processi di selezione ed acquisizione del personale al rispetto dei principi e valori enunciati nel proprio codice etico secondo criteri comparativi basati sul merito e nel rispetto delle leggi vigenti.

L'azienda, inoltre, prevede l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, uniformando i propri processi decisionali in materia, al criterio della ricerca della massima efficienza e del raggiungimento degli obiettivi. A tal fine, le risorse umane dell'azienda vengono impegnate seguendo criteri di merito, efficacia ed efficienza, nel rispetto della Legge, della Contrattazione Collettiva applicata e dei principi etici di riferimento.

È fatto divieto assoluto ai destinatari di promettere e svolgere pratiche di favore ad utilità dei clienti o dei fornitori, atte a costituire disparità di trattamento o posizioni di privilegio.

L'azienda si adopera nelle comunicazioni, nell'informazione e nella formazione dei propri dipendenti ovvero ne agevola la formazione personale finalizzata all'accrescimento professionale.

8.3 regole di condotta

I dipendenti adempiono ai propri doveri conformemente ai principi generali di correttezza e buona fede, alle disposizioni contenute negli artt. 2104 e 2105 cod.civ. relative ai doveri di diligenza, obbedienza e fedeltà, agli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro concluso con l'azienda, operando secondo quanto definito nel modello di organizzazione, gestione e controllo ed uniformano il proprio operato alle disposizioni del presente codice etico.

L'osservanza delle disposizioni contenute nel codice etico, infatti, costituisce parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali facenti capo ai dipendenti.

La violazione di tali disposizioni costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dai rapporti intrattenuti a qualsiasi titolo con l'azienda e, quindi, illecito disciplinare.

9. Rapporti con la pubblica amministrazione

L'assunzione di impegni con le Pubbliche Amministrazioni e le Istituzioni Pubbliche, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale, viene riservata da parte della Società esclusivamente alle funzioni preposte ed autorizzate, le quali sono tenute ad assolvere ai propri compiti con integrità, indipendenza e correttezza, nel rispetto delle leggi e dei principi del presente codice e nella completa osservanza dei protocolli interni di cui al Modello applicato, ai sensi del d. lgs. n. 231/01.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione (a mero titolo esemplificativo: con i Ministeri, gli Enti locali, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, l'Autorità

per le Garanzie nelle Comunicazioni, l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, l'Agenzia delle Entrate, la Guardia di Finanza, le Aziende Sanitarie Locali, ecc...) sono, inoltre, improntati alla massima collaborazione e tendono ad evitare, sia di ostacolare in qualsiasi modo l'attività istituzionale, sia di porre in essere comportamenti o azioni che possano essere intese come tentativi volti ad influenzare le decisioni della P.A., al fine di ottenere trattamenti più favorevoli o indebite prestazioni o qualsiasi altra finalità.

Nel mantenere i rapporti con la Pubblica Amministrazione e con gli Enti Pubblici, Valpizza Srl osserva i seguenti principi:

- i. conforma la propria condotta al rispetto dei principi di massima trasparenza, chiarezza, correttezza ed imparzialità tali da non indurre a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti, qualsiasi soggetto istituzionale pubblico con il quale si intrattengono relazioni a vario titolo;
- ii. impedisce e vieta fermamente l'erogazione di contributi diretti o indiretti, in qualsiasi forma, né destina fondi e finanziamenti a sostegno di soggetti pubblici, salvo quanto ammesso e previsto dalle leggi e regolamenti vigenti;
- iii. -condanna qualsiasi comportamento che i Destinatari possano porre in essere e che configuri promesse o offerta direttamente o indirettamente di denaro o altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio italiani o esteri, da cui possa conseguire, per il Gruppo stesso, un interesse o vantaggio;
- iv. vieta la promessa e/o l'offerta di qualsiasi oggetto, servizio, prestazione di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la P.A., italiana o estera;
- v. vieta la promessa e/o l'offerta di qualsiasi oggetto, servizio, prestazione di valore per indurre Pubblici Ufficiali/Incaricati di Pubblico Servizio, italiani o esteri, ad utilizzare la loro influenza su altri soggetti appartenenti alla P.A. italiana o estera;
- vi. vieta l'offerta di qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a Pubblici Ufficiali/ Incaricati di Pubblico Servizio, italiani o esteri, o loro parenti entro il 2° grado, direttamente o per interposta persona, salvo che si tratti di doni o altre utilità di modico valore e, in ogni caso, rientranti negli usi o costumi legittimi;
- vii. vieta l'instaurazione di rapporti di lavoro con impiegati della P.A. o l'assunzione di ex impiegati della P.A., italiana o estera, o loro parenti entro il 2° grado, che partecipino o abbiano partecipato personalmente e attivamente a trattative d'affari o avallato richieste effettuate dalle società del Gruppo alla P.A. italiana o straniera;
- viii. vieta di destinare a finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità Europee anche di modico valore e/o importo;

- ix. condanna qualsiasi comportamento volto a conseguire, da parte dello Stato, delle Comunità Europee o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

10. Sicurezza e salute dei lavoratori (d.lgs. n. 81/08)

L'azienda si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e collaboratori; nella medesima prospettiva, inoltre, la società Valpizza Srl opera per preservare, soprattutto con azioni preventive e con investimenti di risorse, la salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro e, comunque, di tutti coloro che abbiano accesso ai luoghi ed ai locali della Società, eliminando eventuali nocività dell'ambiente di lavoro e, al contempo, dotando i dipendenti di tutte le attrezzature di lavoro idonee e dei dispositivi di protezione, sia collettivi che individuali, necessari per preservarli da qualsiasi rischio o pericolo per la loro integrità.

A tal fine, l'Azienda forma ed informa tutti dipendenti sulle condizioni imposte dalla legge, nonché sulle pratiche e sulle procedure adottate dalla stessa in materia di tutela della salute e della sicurezza.

I dipendenti ed i collaboratori, a loro volta, nell'ambito delle rispettive mansioni ed attribuzioni, partecipano e collaborano attivamente al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi e si impegnano a rispettare le condizioni imposte dalla legge e dalle pratiche e procedure interne adottate dall'Azienda.

Nel predetto contesto, le fasi di programmazione, procedimentalizzazione e partecipazione attiva dei lavoratori si pongono l'obiettivo di rendere effettiva la tutela rappresentata dalla prevenzione.

11. Conflitto d'interessi

Amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori dell'azienda devono astenersi dallo svolgere attività che siano, anche potenzialmente, in conflitto con gli interessi della stessa o che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della società e nel pieno rispetto delle norme del Codice etico.

La società Valpizza Srl riconosce e rispetta il diritto di ciascuno dei predetti soggetti a partecipare ad investimenti, affari o ad attività di altro genere al di fuori di quelle svolte nell'interesse della Società, purché si tratti di attività consentite dalla legge e dalle norme contrattuali e compatibili con gli obblighi assunti in qualità di: componenti degli Organismi di Vertice, dipendenti e collaboratori.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, situazioni che possono provocare conflitto di interessi sono le seguenti:

- svolgere funzioni di vertice o avere interessi economici o finanziari presso società o imprese concorrenti;
- svolgere attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso società o imprese concorrenti;
- strumentalizzare la propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli dell'azienda;
- concludere, perfezionare o avviare trattative e/o contratti, in nome e/o per conto dell'azienda, da cui possano derivare vantaggi personali, ovvero accettare denaro, o altro beneficio, o favore da persone fisiche o giuridiche che sono o intendono entrare in rapporti di affari con l'azienda.

Prima di accettare un incarico di consulenza, di direzione, amministrazione, di prestazione di lavoro subordinato o autonomo, o altro incarico in favore di altro soggetto, oppure nel caso in cui si verifichi una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ciascun dipendente è tenuto a darne comunicazione al proprio superiore gerarchico o al Responsabile del Personale.

Parimenti, ciascun dipendente è tenuto ad evidenziare all'azienda, con le stesse modalità di cui sopra, le situazioni di conflitto di interessi in cui versino altri dipendenti e di cui sia venuto a conoscenza.

È fatto divieto di utilizzare informazioni riservate acquisite nello svolgimento delle attività lavorativa a vantaggio proprio o di un terzo.

12. Tutela del patrimonio aziendale e dell'ambiente di lavoro

Ciascun destinatario del presente Codice è tenuto a salvaguardare il patrimonio aziendale, custodendo i beni mobili ed immobili e le attrezzature tutte dell'azienda.

12.1 Risorse informatiche e telematiche aziendali

Tutti i destinatari del Codice etico sono tenuti a salvaguardare il patrimonio informatico e telematico aziendale, custodendo le risorse tecnologiche ed i supporti informatici dell'azienda medesima.

Ogni dipendente e collaboratore deve:

- rispettare scrupolosamente quanto previsto dai predetti regolamenti interni e dalle *policy* di sicurezza aziendali, anche al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- non inviare messaggi di posta elettronica minatori ed ingiuriosi e, comunque, non attinenti alla propria attività lavorativa o dannosi per l'immagine della Società;
- custodire e non rivelare a terzi non autorizzati la propria *password* personale ed il proprio codice di accesso alle banche dati aziendali;
- non riprodurre per uso personale i *software* aziendali, né utilizzare per fini privati gli strumenti in dotazione;
- non registrare sugli elaboratori aziendali software non autorizzati e/o "file" informatici dal contenuto non strettamente connesso all'attività lavorativa o illegali;
- non navigare su siti *web* dal contenuto non strettamente connesso all'attività lavorativa;
- non utilizzare i sistemi di comunicazione aziendali (e-mail, intranet, ecc.) per negoziare l'acquisto la vendita di beni e servizi estranei all'esercizio dell'attività lavorativa né per consultare o diffondere materiale indecoroso, offensivo o dannoso per l'azienda o per i terzi.

Ogni destinatario è responsabile della protezione dei beni e delle risorse tecnologiche a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente i propri diretti superiori gerarchici di eventi potenzialmente dannosi per tali beni e risorse.

13. Controlli interni

Per "controlli interni" si intendono tutte le azioni e gli strumenti necessari o utili a indirizzare, verificare e perseguire le attività dell'azienda con il fine di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficacemente le attività sociali e fornire con chiarezza informazioni veritiere, corrette e affidabili sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società nonché individuare e prevenire i rischi in cui la Società possa incorrere.

È compito dell'azienda promuovere, a tutti i livelli, una cultura interna caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli ed orientata all'esercizio del controllo stesso.

I dipendenti devono, per quanto di loro competenza:

- contribuire e partecipare attivamente al corretto funzionamento del sistema di controllo;
- custodire responsabilmente i beni aziendali, siano essi materiali o immateriali, strumentali all'attività svolta e a non farne un uso improprio.

I compiti di vigilare sull'osservanza e aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo, del presente codice – con riferimento alle disposizioni, regole, principi e divieti finalizzati a prevenire i rischi di commissione dei reati di cui al D.Lgs n.231/01 – di diffondere i principi etici ed i valori dell'azienda, proporre migliorie alle previsioni del Modello e del Codice, chiarire eventuali dubbi interpretativi ed applicativi sono affidati all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n.231/01 con determinazione dell'Amministratore unico.

La vigilanza sull'osservanza e aggiornamento del presente codice per tutte le altre disposizioni, regole, principi e divieti non strettamente finalizzati a prevenire i rischi di commissione dei reati richiamati dal D.Lgs n.231/01 spetta all'Organismo di Vigilanza.

All'Organismo di Vigilanza spetta, inoltre, il compito di ricevere le segnalazioni di eventuali violazioni del presente codice – con riferimento alle disposizioni, regole, principi e divieti finalizzati a prevenire i rischi di commissione dei reati richiamati dal D.Lgs n.231/01.

L'Organismo di Vigilanza rappresenta infatti l'ente cui è demandato il compito di proporre le sanzioni disciplinari tipizzate, anche in occasione di constatati comportamenti devianti dai principi e dalle regole contenute nel presente codice e contenute nel sistema sanzionatorio disciplinare, cui si rinvia, costituente parte integrante del Modello adottato dalla Società.

Le segnalazioni di eventuali violazioni del codice saranno, inoltre, comunicate da parte dell'Organismo di Vigilanza ed all'Amministratore Unico secondo le modalità previste nel modello di organizzazione, gestione e controllo.

Valpizza Srl nell'adozione del Modello Organizzativo ha recepito le direttive di cui alla legge 30 novembre 2017, n. 179, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" cosiddetto "wistleblowing", adottando una specifica procedura interna. Valpizza ha inteso attivare, tra l'altro, anche un canale informatico terzo, gestito dalla società Forward Srl contattabile alla seguente mail wistleblowing@forward.srl, indicando il codice azienda.